

ABRUZZO ENGINEERING: IDV PROPONE COMMISSIONE D'INCHIESTA

20 Settembre 2010

PESCARA – L'istituzione di una Commissione speciale di inchiesta e un'interrogazione parlamentare al ministro dell'Economia: sono due fra le principali iniziative che il gruppo regionale dell'Idv porterà avanti per fare chiarezza sulla situazione di Abruzzo Engineering.

La proposta della commissione sarà presentata durante il consiglio regionale di domani. “Non possiamo più permetterci – ha sottolineato il capogruppo Carlo Costantini (*nella foto*) – di avere il prosciutto agli occhi. I cittadini hanno il diritto di conoscere la verità. I magistrati accerteranno eventuali responsabilità penali, noi quelle politiche”.

Costantini ha spiegato che l'istituzione di una Commissione speciale è finalizzata a ricostruire le modalità di utilizzo e la destinazione “anche dell'ultimo euro” di risorse pubbliche regionali, nazionali o comunitarie, rimesse negli ultimi anni nella disponibilità di Abruzzo Engineering.

“Chiederemo a tutte le forze politiche – ha aggiunto il capogruppo Idv – e in primo luogo ai colleghi del Pd di sottoscrivere la nostra richiesta e di sostenerla fino in fondo, perché possano con questa iniziativa dimostrare concretamente la loro volontà di voltare pagina, a qualunque prezzo”.

Costantini ha spiegato che se, al termine dell'inchiesta, si accerterà che è stato utilizzato danaro per fini diversi da quelli previsti, si chiederà di applicare la parte di Convenzione che ne prevede la restituzione.

Per tutelare i lavoratori, l'Idv proporrà, invece, la costituzione di un nuovo assetto, liberando definitivamente la Regione dai vincoli con Selex e Finmeccanica.

Per quanto concerne l'interrogazione parlamentare, il senatore Alfonso Mascitelli, coordinatore regionale Idv, ha spiegato che sarà presentata al ministro dell'Economia in quanto la Selex Service, che possiede al 30 per cento le azioni di Abruzzo Engineering, è controllata da Finmeccanica, che a sua volta è controllata per il 30 per cento dal ministero dell'Economia.

“Se sono vere le voci e le informazioni che circolano su debiti, anche di una certa consistenza, che Abruzzo Engineering avrebbe nei confronti della Selex Service e, quindi, della Finmeccanica – ha detto Mascitelli – è necessario che il ministro chiarisca. Deve chiarire che fine abbiamo fatto queste risorse economiche, spese con soldi abruzzesi, in quali progetti sono andati a finire e per quali ragioni non sono state coperte con impegni precedenti”.